

## Bellora o Franzioni, il centrosinistra sceglie il candidato

**Pubblicato:** Giovedì 30 Gennaio 2014



Un nome condiviso, la consultazione con i soli iscritti e l'apertura a chi vuol far parte del progetto. Potrebbe essere lunedì 3 febbraio la data "fatidica" per il centrosinistra di Cardano al Campo in vista delle elezioni di maggio. **Il segretario del Pd Luigi Dozio incontrerà infatti i due candidati sindaci che hanno dato la loro disponibilità – Angelo Bellora (foto a sinistra) e Andrea Franzioni (foto a destra) – lunedì sera.** Da lì si spera di uscire con un accordo e un nome per guidare la coalizione alle elezioni. Il passo successivo dovrebbe poi essere una consultazione con gli iscritti del PD. «**Per il momento quindi non pensiamo alle primarie** – spiega -, anche perché vorrei chiudere al più presto questa partita e parlare di programmi e proposte per la città». Se questo percorso dovesse fallire, le **primarie si terrebbero il 26 febbraio**: una data troppo lontana



secondo Dozio. Anche perché il resto del mondo politico non è sicuramente fermo a guardare. Pochi giorni fa **Cardano in Comune** (l'area dei popolari) ha lanciato la sua proposta seguita a ruota da **Giovane Cardano** (area centrodestra). Non è un mistero che il centrosinistra vorrebbe allargare l'attuale coalizione all'area centrista, ma quest'ultima lunedì ha chiuso le porte a un'alleanza con Cardano Vive e aperto invece a chi vuole aggregarsi a un suo progetto. Dialogo aperto o chiuso



quindi? «Al momento non c'è – chiarisce Dozio -, nel senso che **non sono previsti ulteriori incontri fino a quando noi non avremo preso una decisione sul candidato.**

Quando avremo deciso, apriremo a chi vuole starci».

La base di partenza resta in ogni caso l'attuale maggioranza (Pd, Idv, Sel e Rifondazione comunista), «ma **abbiamo sempre detto e confermiamo che vogliamo allargare la coalizione** e questo resta l'obiettivo sia con Bellora che con Franzioni. In tutti i colloqui con gli altri partiti e forze è **sempre stato chiaro però che il nome del candidato lo avrebbe espresso il PD**».

Dozio si dice fiducioso sull'incontro di lunedì. «C'è un pre-accordo per fare un passaggio in assemblea ed evitare invece le primarie, si tratta solo di affinare le regole». Ma cosa comporterebbe la scelta di un nome o l'altro? «**Abbiamo le stesse radici, con visioni sicuramente leggermente divergenti, ma siamo tutti del PD**. Una scelta o l'altra non stravolgerà l'impostazione. Al momento non vedo questo pericolo».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it